



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 109 del 19/06/2018

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118” –cont. n. 432/09/DL/SM (Sezione Formazione Professionale n. 4)

Relazione allo schema di disegno di legge

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi resi in materia di formazione professionale, che comportano debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Lo schema di disegno di legge regionale

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Debito fuori bilancio n. 1 relativo al cont. n. 432/09/DL/SM**Sentenza n. 1584/2018 Tribunale di Bari (R.G. n.3395/2009)**

Con riferimento al contenzioso n. 432/09/DL/SM "*EPCPEP c/ Regione Puglia*", si rappresenta quanto segue.

Con atto di citazione ritualmente notificato, EPCPEP conveniva in giudizio, dinanzi al Tribunale di Bari, la Regione Puglia deducendo la sussistenza di un proprio credito nei confronti dell'Amministrazione regionale in virtù di quanto disposto dall'art. 62 della L.R. n. 40/2007, a titolo di rimborso delle spese relative alle transazioni sottoscritte con i suoi dipendenti per le retribuzioni del personale non impegnato in attività formative dal 20.11.2001 al 31.03.2002. Concludeva, quindi, per la condanna della convenuta al pagamento dell'importo di € 1.473.002,64 pari al 75% della somma di € 1.964.003,52, già erogata in favore dei dipendenti in esecuzione delle transazioni sottoscritte, oltre interessi legali.

La Regione Puglia, costituitasi in giudizio, contestava l'avversa pretesa concludendo per il rigetto della domanda perché infondata e non provata, vinte le spese.

Il Tribunale di Bari, con sentenza n. 1584/2018, "*definitivamente pronunciando sulla domanda proposta con atto di citazione notificato il 13.03.2009 dall'Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale nei confronti della Regione Puglia, così provvede: a) accoglie la domanda per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la Regione Puglia al pagamento, in favore dell'attore, della somma di € 252.842,84, oltre interessi legali dal 30/10/2008 al soddisfo; b) condanna la Regione Puglia alla rifusione, in favore dell'attore, delle spese processuali, che liquida in € 10.004,47 (di cui € 354,47 per esborsi), oltre a rimborso spese forfettarie nella misura del 15%, CAP e IVA come per legge*".

All'esito dell'istruttoria preliminare, quindi, la somma totale dovuta dall'Amministrazione regionale risulta pari ad € **299.981,82** a titolo di sorte capitale, interessi e spese procedurali e legali.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede:

- quanto ad € 252.842,84 (sorte capitale) con prelievo dal cap. 1110090 "*Fondo di riserva per la definizione di partite potenziali*" e contestuale iscrizione nel cap. di spesa 961120 "*Oneri derivanti da sentenze di condanna dell'Amministrazione regionale in materia di formazione professionale*" del bilancio regionale;
- quanto ad € 32.704,00 (interessi) con imputazione al pertinente cap. 1315 "*Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi*" del bilancio regionale.
- quanto all'importo di € 14.434,98 con imputazione al pertinente cap. 1317 "*Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali*" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale.

L'Assessore al Diritto allo Studio, Lavoro e Formazione
Prof. Sebastiano Leo

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a smaller 'L' and 'E' that are partially obscured by a horizontal line. The signature is written over a solid horizontal line.

Legge Regionale _____ 2018, n. _____
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 1
(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito indicati:

1. Sentenza Tribunale di Bari n. 1584/2018 (R.G. n.3395/2009) che condanna l'Amministrazione regionale al pagamento, in favore di E.P.C.P.E.P. - Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale, dell'importo di **€299.981,82** a titolo di sorte capitale, interessi e spese procedurali e legali.

Art. 2
(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 299.981,82**, derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente, si provvede con imputazione della sorte capitale alla Missione 15 Programma 2 Titolo 1 capitolo 961120 *"Oneri derivanti da sentenze di condanna dell'Amministrazione regionale in materia di formazione professionale"* per € 252.842,84, previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della Missione 20 Programma 3 Titolo 1 cap. 1110090 (Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali) e contestuale variazione in aumento in termini di competenza e cassa della Missione 15 Programma 2 Titolo 1 cap. 961120 per € 252.842,84; alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 capitolo 1315 *"Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"* per € 32.704,00; alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 capitolo 1317 *"Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali"* per € 14.434,98, che presentano la dovuta disponibilità.